

AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione della manifestazione
“Pulcheria 2027”

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 184 del 1° luglio 2026 è indetta la presente
procedura pubblica di manifestazione di interesse

PREMESSA

Il Comune di Piacenza intende promuovere un percorso di co-progettazione finalizzato alla definizione e realizzazione condivisa della manifestazione culturale “Pulcheria 2027”, dedicata alla promozione delle pari opportunità, della cultura di genere, del protagonismo femminile e del contrasto agli stereotipi e alle discriminazioni.

La co-progettazione costituisce strumento di amministrazione condivisa, fondato sulla sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, comma 4, della Costituzione, e valorizza il ruolo degli Enti del Terzo Settore nella costruzione di iniziative di interesse generale, superando una logica meramente prestazionale e favorendo corresponsabilità, partecipazione e integrazione delle risorse pubbliche e civiche.

La manifestazione “Pulcheria” si configura come rassegna culturale e civica, aperta alla cittadinanza, alle scuole, alle associazioni e alle reti territoriali, capace di promuovere riflessione pubblica, partecipazione, educazione alla parità, valorizzazione dei talenti e delle esperienze femminili, nonché connessioni con soggetti istituzionali, sociali, educativi e culturali attivi sul territorio.

Il presente avviso disciplina l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore, singolo o in rete, con cui attivare un tavolo di co-progettazione per la definizione del progetto esecutivo, del calendario delle iniziative, del piano economico, del piano di comunicazione, delle modalità di monitoraggio e della rendicontazione.

1. Quadro normativo e natura della procedura

La presente procedura è attivata ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, del D.M. n. 72/2021, dell'art. 118, comma 4, della Costituzione, dell'art. 6 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché del Regolamento comunale in materia di co-programmazione e co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47/2020.

La procedura è improntata ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione, parità di trattamento, pubblicità, buon andamento, economicità, efficacia, proporzionalità e adeguatezza dell'azione amministrativa. Le risorse riconosciute dal Comune costituiscono compartecipazione pubblica alla realizzazione di un progetto di interesse generale, definito congiuntamente nell'ambito del tavolo di co-progettazione.

2. Oggetto dell'avviso

Il presente avviso disciplina la procedura per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare al percorso di co-progettazione della manifestazione “Pulcheria 2027”.

La co-progettazione ha ad oggetto la definizione e la realizzazione di un programma di iniziative culturali, artistiche, educative e partecipative da svolgersi indicativamente nei mesi di febbraio e marzo 2027, fatte salve le diverse determinazioni assunte nel tavolo di co-progettazione.

La proposta presentata in sede di candidatura costituisce base di lavoro per il tavolo di co-progettazione e può essere integrata, rimodulata o precisata congiuntamente con il Comune, fermo restando il rispetto delle finalità dell'avviso, del budget massimo disponibile e dell'interesse pubblico perseguito.

3. Finalità generali

La manifestazione promuove una cultura inclusiva e paritaria, valorizzando il ruolo delle donne nella vita culturale, sociale, professionale, scientifica, artistica e civile della comunità.

Il progetto contribuisce alla crescita culturale della città, al rafforzamento delle reti associative e istituzionali e alla promozione di occasioni pubbliche di confronto sui temi delle pari opportunità, del contrasto agli stereotipi di genere, della prevenzione della violenza contro le donne e della valorizzazione delle differenze.

Particolare attenzione è riservata al coinvolgimento di giovani, scuole, cittadinanza, realtà culturali e sociali, con modalità capaci di generare partecipazione, accessibilità e ricaduta civica.

4. Tema guida dell'edizione 2027

La proposta progettuale deve individuare un tema guida dell'edizione 2027, coerente con l'identità della manifestazione Pulcheria e con le politiche comunali in materia di pari opportunità, cultura di genere, contrasto agli stereotipi, prevenzione delle discriminazioni e valorizzazione del protagonismo femminile.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il tema guida può riguardare: empowerment femminile, donne e lavoro, leadership femminile, linguaggi e stereotipi, educazione affettiva e relazionale, violenza economica, donne nella scienza, nell'arte, nello sport e nella cultura, rappresentazione del corpo femminile, memoria delle donne nella città, diritti e cittadinanza.

Il tema guida si traduce in un programma riconoscibile, coerente e capace di collegare le singole iniziative a una visione culturale e civica unitaria.

5. Ambiti progettuali e programma minimo

Il progetto può prevedere, a titolo esemplificativo: incontri pubblici, tavole rotonde, spettacoli teatrali e musicali, concerti, mostre, proiezioni, laboratori, reading, performance, workshop, attività con scuole e giovani, momenti di restituzione pubblica, iniziative diffuse nei quartieri o in spazi culturali della città.

La proposta deve prevedere, di norma, almeno: un evento pubblico di apertura; una o più iniziative culturali, artistiche o performative; almeno un'attività rivolta a scuole, giovani o contesti educativi; un momento di approfondimento pubblico sui temi delle pari opportunità; un'iniziativa diffusa in uno spazio cittadino, culturale o di quartiere; un momento finale di restituzione pubblica o documentale; il conferimento del Premio "Pulcheria 2027".

Le proposte devono mantenere coerenza con l'identità della manifestazione "Pulcheria" e con le politiche comunali in materia di pari opportunità e cultura di genere.

6. Palinsesto unitario e riconoscibile

Il progetto si configura come palinsesto organico, unitario e riconoscibile, evitando la mera sommatoria di eventi non coordinati. Le iniziative sono collegate da una visione culturale comune, da un'identità comunicativa coerente e da obiettivi civici chiaramente individuati.

La proposta deve indicare il filo conduttore del programma, le connessioni tra le attività, i pubblici di riferimento, le modalità di coinvolgimento della cittadinanza e gli elementi di continuità o innovazione rispetto alle precedenti edizioni della manifestazione.

7. Esiti attesi

Il percorso produce un palinsesto culturale organico, chiaro e sostenibile, costruito insieme al Comune, in grado di integrare qualità culturale, impatto sociale e partecipazione territoriale.

Sono considerati esiti attesi: aumento della consapevolezza pubblica sui temi della parità; valorizzazione di figure ed esperienze femminili; coinvolgimento di reti territoriali; partecipazione di giovani e scuole; accessibilità fisica, comunicativa e cognitiva delle iniziative; adeguata comunicazione pubblica; produzione di materiali o momenti di restituzione utili a lasciare una traccia del percorso realizzato.

8. Destinatari dell'avviso

Possono presentare manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore da almeno 6 mesi alla data di pubblicazione dell'avviso, in forma singola o in rete, in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

È ammessa la partecipazione in rete, con individuazione di un soggetto capofila responsabile dei rapporti con il Comune. La composizione della rete deve essere coerente con le attività proposte e può includere competenze culturali, educative, artistiche, organizzative, comunicative e sociali.

Il coordinamento complessivo della manifestazione è garantito dal soggetto selezionato o dal capofila della rete selezionata e non è integralmente delegabile a soggetti esterni.

9. Requisiti di partecipazione

I soggetti partecipanti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000: iscrizione al RUNTS da almeno 6 mesi alla data di pubblicazione dell'avviso; coerenza delle finalità statutarie con l'oggetto dell'avviso; possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per instaurare rapporti convenzionali con la Pubblica Amministrazione; assenza di cause ostative alla partecipazione alla procedura e alla sottoscrizione della convenzione, anche tenuto conto, per quanto compatibili con la natura non sinallagmatica della procedura, dei principi desumibili dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023; regolarità contributiva, previdenziale, assicurativa e infortunistica, ove applicabile; rispetto della normativa in materia di lavoro, sicurezza, volontariato, assicurazioni, privacy, pari opportunità e tutela dei minori.

Devono inoltre essere rese, ove pertinenti rispetto alla natura del soggetto partecipante, le dichiarazioni relative a: rispetto del CCNL di settore e degli eventuali contratti integrativi applicabili; rispetto del D.Lgs. n. 81/2008; rispetto della normativa sul diritto al lavoro delle persone con disabilità ovvero dichiarazione di non assoggettabilità; assenza di gravi comportamenti discriminatori; rispetto degli obblighi di cui al D.Lgs. n. 39/2014 in caso di attività che coinvolgano minori; assenza di sanzioni o misure interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 tali da impedire rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Il soggetto partecipante dichiara inoltre di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver conferito incarichi a ex dipendenti del Comune di Piacenza che, nel triennio precedente alla cessazione del rapporto, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del soggetto medesimo per conto del Comune, nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di pantouflage.

In caso di partecipazione di più soggetti in rete, ciascun Ente del Terzo Settore componente la rete candidata rende le dichiarazioni di propria competenza. Il soggetto capofila cura il coordinamento della documentazione e dei rapporti con il Comune.

In caso di partecipazione in rete, il requisito dell'iscrizione al RUNTS da almeno 6 mesi alla data di pubblicazione dell'avviso deve essere posseduto da ciascun Ente del Terzo Settore componente la rete candidata. Restano esclusi da tale requisito eventuali soggetti esterni, partner, collaboratori o fornitori che non assumono la qualità di proponenti o componenti della rete candidata.

I soggetti partecipanti devono documentare adeguata esperienza nella progettazione o realizzazione di iniziative culturali, artistiche, educative, sociali o di promozione delle pari opportunità, con particolare favore per esperienze realizzate in rete con soggetti pubblici o privati e rivolte alla cittadinanza.

10. Rete territoriale, partnership e collaborazioni

Il soggetto proponente può prevedere il coinvolgimento di artisti/e, studiosi/e, professionisti/e, testimoni, associazioni, soggetti educativi, istituzioni culturali e reti territoriali, anche mediante partnership e collaborazioni documentate.

La rete progettuale può comprendere soggetti già individuati in sede di candidatura e può essere progressivamente ampliata, in sede di tavolo di co-progettazione, mediante il coinvolgimento di ulteriori realtà culturali, educative, sociali, istituzionali e associative del territorio, coerenti con le finalità della manifestazione.

Le eventuali lettere di partnership devono indicare il ruolo concreto del soggetto aderente, le attività previste, le risorse messe a disposizione, il contributo operativo o culturale offerto e le modalità di raccordo con il soggetto capofila.

11. Coinvolgimento di scuole, giovani e università

Nella valutazione è attribuita particolare attenzione alle proposte capaci di coinvolgere scuole, università, giovani, gruppi informali, giovani artiste, professioniste, ricercatrici, studentesse e studenti, anche attraverso laboratori, incontri formativi, percorsi partecipativi o momenti di restituzione pubblica.

In caso di attività rivolte a minori o realizzate in collaborazione con scuole e contesti educativi, il soggetto co-progettante garantisce il rispetto della normativa vigente, l'adozione di adeguate misure organizzative e autorizzative, nonché il raccordo con gli istituti scolastici e con il Comune.

12. Piano di comunicazione e linguaggio inclusivo

La proposta deve contenere un piano di comunicazione dedicato, comprensivo di identità visiva, parole chiave, target di riferimento, canali di diffusione, materiali grafici e informativi, comunicazione social, eventuale documentazione fotografica e video, raccordo con la comunicazione istituzionale del Comune e modalità di promozione rivolte a pubblici diversi.

La comunicazione della manifestazione deve utilizzare un linguaggio rispettoso, inclusivo e non stereotipato, coerente con le finalità di promozione della parità, della cultura di genere e del contrasto alle discriminazioni.

Il soggetto selezionato deve concordare con il Comune le forme di comunicazione, l'utilizzo dello stemma comunale, l'immagine coordinata, il nome della manifestazione e ogni materiale destinato alla diffusione pubblica.

13. Adempimenti per eventi pubblici, autorizzazioni e safety

Il soggetto co-progettante deve curare, per quanto di competenza e secondo quanto definito in convenzione, gli adempimenti relativi ad autorizzazioni, licenze, SIAE, safety, piano di emergenza ove necessario, gestione del pubblico, assicurazioni, service tecnico, allestimenti, personale di supporto, custodia e ripristino degli spazi utilizzati.

Il soggetto co-progettante deve assicurare adeguate coperture assicurative per responsabilità civile verso terzi, operatori, volontari e partecipanti, ove necessario, nonché il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza, diritto d'autore, autorizzazioni, privacy, accessibilità e tutela dei minori.

Prima dell'avvio delle attività il soggetto co-progettante trasmette al Comune copia delle polizze assicurative richieste o delle relative appendici, con efficacia per l'intera durata delle attività. In particolare, ove necessario in relazione alle attività approvate, sono richieste una copertura RCT per responsabilità civile verso terzi, con massimale non inferiore a euro 1.500.000,00 per sinistro e periodo assicurativo, e

una copertura RCO per i prestatori d'opera, con massimale non inferiore a euro 1.500.000,00 per sinistro e limite non inferiore a euro 500.000,00 per prestatore infortunato.

Eventuali franchigie, scoperti o limitazioni delle coperture assicurative restano a carico del soggetto co-progettante. Il soggetto co-progettante comunica tempestivamente al Comune ogni sinistro o evento suscettibile di arrecare danno a persone, cose, spazi o attrezzature utilizzate per la manifestazione.

14. Titolarità della manifestazione e materiali prodotti

La manifestazione Pulcheria mantiene titolarità istituzionale del Comune di Piacenza. L'utilizzo dello stemma comunale, del nome della manifestazione, dell'immagine coordinata e degli strumenti di comunicazione è preventivamente concordato con il Comune e rispetta le indicazioni dell'Amministrazione.

I materiali prodotti nell'ambito del progetto, quali elaborati grafici, documentazione fotografica e video, report, materiali divulgativi o restituzioni pubbliche, possono essere utilizzati dal Comune per finalità istituzionali, di comunicazione, documentazione e valorizzazione della manifestazione, nel rispetto della normativa vigente in materia di diritto d'autore, privacy e liberatorie.

Il soggetto co-progettante garantisce di avere acquisito i diritti, le autorizzazioni e le liberatorie necessari per consentire al Comune l'utilizzo istituzionale dei materiali prodotti, compresa la loro riproduzione, pubblicazione e diffusione, nel rispetto della normativa vigente.

15. Spazi comunali e dotazioni

Per favorire la piena realizzazione delle attività co-progettate, il Comune può mettere a disposizione del soggetto co-progettante selezionato, compatibilmente con la disponibilità e la destinazione degli spazi, sale e luoghi comunali idonei allo svolgimento di incontri, mostre, spettacoli, laboratori, attività educative ed eventi previsti nell'ambito della manifestazione.

L'utilizzo degli spazi comunali, ove concesso, è definito nel tavolo di co-progettazione e disciplinato nella convenzione o negli atti conseguenti, anche con riferimento a calendari, modalità di accesso, custodia, allestimento, disallestimento, pulizia, riassetto e restituzione degli spazi e delle eventuali attrezzature.

Gli spazi e le dotazioni sono utilizzati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Il soggetto co-progettante è tenuto a custodirli con diligenza, a mantenerli in efficienza e decoro, a rispettare le norme di sicurezza, igiene, tutela dei beni e i regolamenti comunali applicabili, nonché a riconsegnarli nelle condizioni concordate con il Comune.

Il Settore Piacenza 2030 - Unità operativa Partecipazione e Pari Opportunità, accompagna il percorso con funzioni di raccordo istituzionale, affiancamento tecnico-organizzativo e supervisione generale, in coerenza con le politiche comunali in materia di pari opportunità.

16. Risorse pubbliche disponibili, impegno di spesa, cofinanziamento e piano economico

Per la realizzazione del progetto il Comune di Piacenza destina risorse fino all'importo massimo di euro 45.000,00, nei limiti delle disponibilità di bilancio e degli atti di programmazione dell'Ente. La prenotazione o assunzione dell'impegno contabile è disposta con gli atti gestionali conseguenti.

Le risorse comunali sono destinate alla compartecipazione alle spese di realizzazione del progetto co-progettato e non costituiscono corrispettivo per l'acquisto di servizi.

Il piano economico deve essere articolato per voci di entrata e di spesa, distinguendo chiaramente le quote richieste al Comune, le risorse proprie del soggetto proponente, eventuali contributi di partner, sponsorizzazioni, entrate ulteriori e valorizzazioni non monetarie.

I soggetti partecipanti devono cofinanziare la realizzazione del progetto nella misura minima del 10% delle risorse stanziare dal Comune di Piacenza. Tale cofinanziamento può essere garantito attraverso la messa a disposizione di personale e attrezzature, mediante l'affitto o l'utilizzo di locali e/o altre spese di varia

natura ritenute dall'Ente attinenti alle attività progettuali. La quantificazione di tale quota di finanziamento e l'attinenza della stessa alle attività progettuali sono sottoposte a puntuale verifica da parte del Comune.

La quota minima del 10% di cofinanziamento deve risultare aggiuntiva rispetto all'importo massimo riconoscibile dal Comune e deve essere chiaramente evidenziata nel piano economico, distinguendo le risorse monetarie dalle valorizzazioni non monetarie.

17. Spese ammissibili e non ammissibili

Sono ammissibili le spese direttamente riferibili alla realizzazione del progetto approvato in sede di co-progettazione, sostenute a partire dalla data di avvio formale delle attività e debitamente documentate.

A titolo esemplificativo sono ammesse spese per compensi artistici e professionali, attività laboratoriali, service audio-video, comunicazione e grafica, stampa materiali, allestimenti, noleggi, assicurazioni, SIAE o altri permessi, supporti tecnici, documentazione e restituzione del progetto.

Non sono ammissibili spese generali non direttamente riferibili al progetto, spese prive di documentazione giustificativa, spese sostenute prima dell'avvio formale delle attività, spese già integralmente finanziate da altri soggetti, costi non coerenti con il piano economico approvato, sanzioni, interessi, penali o oneri non pertinenti.

18. Fasi della procedura

La procedura prevede le seguenti fasi: pubblicazione dell'avviso; presentazione delle manifestazioni di interesse; verifica di ammissibilità; eventuale soccorso istruttorio; valutazione tecnica delle proposte; individuazione del soggetto o della rete selezionata; attivazione del tavolo di co-progettazione; definizione del progetto esecutivo e del piano economico; approvazione degli esiti; sottoscrizione della convenzione; avvio delle attività; monitoraggio; rendicontazione; liquidazione delle risorse riconosciute.

Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è pari a 30 giorni, secondo quanto specificato all'articolo 26.

19. Soccorso istruttorio

Il Comune si riserva la facoltà di attivare il soccorso istruttorio per la regolarizzazione di carenze formali della documentazione amministrativa, nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Non sono integrabili o modificabili elementi sostanziali della proposta progettuale oggetto di valutazione, né sono ammessi nuovi contenuti progettuali o economici dopo la scadenza del termine di presentazione delle manifestazioni di interesse, salvo quanto condiviso nella fase di co-progettazione.

20. Tavolo di co-progettazione e governance

Il tavolo di co-progettazione è coordinato dal Comune di Piacenza attraverso il Settore competente e ha il compito di definire il progetto esecutivo, il calendario, gli spazi, il piano economico, il piano di comunicazione, le responsabilità operative e gli strumenti di monitoraggio.

Il Comune può coinvolgere, ove utile, altri servizi comunali e soggetti istituzionali o territoriali attivi negli ambiti della cultura, delle pari opportunità, dell'educazione, del contrasto alla violenza, della partecipazione e della promozione sociale.

Il tavolo di co-progettazione può essere riattivato anche in corso di realizzazione, qualora emergano esigenze di adeguamento del calendario, delle attività, degli spazi, delle modalità organizzative o del piano economico, fermo restando il limite massimo delle risorse pubbliche disponibili e il rispetto delle finalità dell'avviso.

21. Obblighi del soggetto co-progettante

Il soggetto selezionato deve realizzare le attività secondo quanto stabilito nel progetto definitivo e nella convenzione, garantendo qualità organizzativa, competenza del personale impiegato, rispetto delle normative vigenti, corretto utilizzo delle risorse, tracciabilità delle spese e collaborazione costante con il Comune.

La proposta indica il gruppo di lavoro previsto, specificando ruoli, competenze, esperienze professionali o associative, funzioni di coordinamento, responsabilità organizzative e referenti operativi per i rapporti con il Comune.

Ove siano previsti artisti, relatori, professionisti, formatori o soggetti esterni, la proposta indica, almeno in via preliminare, i profili coinvolti o da coinvolgere, le modalità di individuazione, il ruolo previsto e la coerenza con il tema guida della manifestazione.

Rientrano, in particolare, tra gli oneri del soggetto co-progettante, secondo quanto definito nel progetto definitivo e nella convenzione: la gestione finanziaria delle attività; la stipula dei contratti con artisti, relatori, professionisti, partner, fornitori e service tecnici; l'acquisizione di licenze, permessi, autorizzazioni, SIAE, ICA o altri adempimenti eventualmente necessari; la realizzazione dei materiali di comunicazione social e cartacei concordati con il Comune; l'organizzazione di allestimenti, service audio-video, montaggi, smontaggi, prove tecniche e collaudi eventualmente necessari.

Restano a carico del soggetto co-progettante, per quanto di competenza, il reperimento del personale necessario alla gestione degli eventi, al supporto organizzativo e alla sorveglianza, nonché la movimentazione, la pulizia, il riassetto e la ricollocazione degli spazi e delle attrezzature utilizzate. Nessuna responsabilità compete al Comune per accordi conclusi dal soggetto co-progettante con partner, fornitori, artisti o collaboratori, fatti salvi i profili espressamente assunti dal Comune nella convenzione.

22. Organizzazione, personale, volontari e tirocinanti

Il soggetto co-progettante svolge le attività mediante personale, collaboratori, soci, volontari o soggetti incaricati in regola con la normativa fiscale, previdenziale, assicurativa, lavoristica e con le disposizioni del Codice del Terzo Settore applicabili al volontariato.

La proposta progettuale indica il referente operativo per i rapporti con il Comune, il gruppo di lavoro, i ruoli, le competenze e i curricula delle principali figure impiegate. È richiesta la presenza di almeno una figura con esperienza almeno triennale nella progettazione o gestione di manifestazioni culturali, artistiche, espressive, educative o partecipative.

I volontari, tirocinanti o stagisti eventualmente coinvolti operano in affiancamento e non in sostituzione del personale o dei soggetti incaricati dal co-progettante. Prima dell'avvio delle attività, ove richiesto dal Comune, il soggetto co-progettante trasmette l'elenco dei volontari, tirocinanti e stagisti impiegati e garantisce le coperture assicurative previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 117/2017 e dalla normativa vigente.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla documentazione relativa al personale, ai volontari, alle coperture assicurative e agli adempimenti in materia di sicurezza e tutela del lavoro.

23. Monitoraggio, indicatori, relazione finale e rendicontazione

La proposta deve riportare gli indicatori di monitoraggio previsti, con particolare riferimento a: numero di iniziative da realizzare, partecipanti stimati e rilevati, scuole o giovani coinvolti, partner attivati, azioni di accessibilità da realizzare, materiali da produrre, canali di comunicazione da utilizzare, criticità emerse e risultati conseguiti.

Il soggetto co-progettante deve trasmettere al Comune una relazione finale sulle attività realizzate, comprensiva di dati di partecipazione, partner coinvolti, risultati conseguiti, materiali prodotti, criticità e proposte di miglioramento.

La relazione finale deve contenere una descrizione delle attività realizzate, il confronto tra programma previsto e programma effettivamente svolto, i dati di partecipazione, l'elenco dei partner coinvolti, le azioni di comunicazione, le misure di accessibilità adottate, i materiali prodotti, le eventuali criticità riscontrate e le proposte di miglioramento per successive edizioni.

Il soggetto co-progettante deve presentare il rendiconto economico consuntivo, corredato dalla documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle entrate conseguite, secondo le modalità stabilite nella convenzione e nel rispetto delle regole comunali.

La liquidazione delle risorse avviene a seguito della verifica positiva della rendicontazione e nei limiti dell'importo riconosciuto, delle spese ammissibili e delle disponibilità di bilancio.

Una eventuale anticipazione economica a favore del soggetto co-progettante è prevista e quantificata nell'ambito degli accordi definiti nei tavoli di co-progettazione e nella convenzione, tenuto conto delle esigenze organizzative e del cronoprogramma della manifestazione.

24. Criteri di valutazione

Le manifestazioni di interesse sono valutate da una Commissione tecnica nominata dal Comune, sulla base dei seguenti criteri, per un punteggio massimo di 100 punti. La Commissione forma una graduatoria di merito. È ammesso al Tavolo di co-progettazione il soggetto, singolo o in rete, collocato al primo posto, purché abbia conseguito almeno 70/100. In caso di rinuncia, decadenza o esito negativo della co-progettazione, il Comune può procedere allo scorrimento della graduatoria.

Il Comune può procedere anche in presenza di una sola proposta valida, purché ritenuta idonea e coerente con le finalità dell'avviso.

Criterio	Elementi di valutazione	Punteggio massimo
Qualità culturale, tema guida e organicità del palinsesto	Chiarezza del tema guida; qualità e coerenza del palinsesto; originalità; valore culturale; connessione tra le iniziative; coerenza con l'identità di Pulcheria.	25
Impatto civico, pari opportunità, scuole e giovani	Capacità di promuovere pari opportunità, cultura di genere, contrasto agli stereotipi, partecipazione della cittadinanza, coinvolgimento di scuole, università e giovani.	20
Esperienza del soggetto/rete e competenze dello staff	Esperienze pregresse in iniziative culturali, artistiche, educative o sociali; competenza del gruppo di lavoro; presenza di figure professionali e associative adeguate.	15
Reti, partnership e radicamento territoriale	Coinvolgimento di associazioni, istituzioni, scuole, soggetti culturali, reti di pari opportunità e altri stakeholder locali o sovralocali; concretezza delle lettere di partnership.	15
Piano organizzativo, cronoprogramma, safety e gestione spazi	Sostenibilità organizzativa; chiarezza del cronoprogramma; gestione degli spazi; adempimenti autorizzativi; sicurezza; responsabilità operative.	10
Comunicazione, accessibilità e documentazione	Qualità del piano di comunicazione; linguaggio inclusivo; identità visiva; canali di promozione; misure di accessibilità; documentazione foto/video e restituzione.	10
Piano economico, cofinanziamento e sostenibilità	Congruietà del budget; chiarezza delle voci di spesa; cofinanziamento	5

	economico o valorizzato; sostenibilità complessiva.	
--	---	--

In caso di parità di punteggio finale tra due o più proposte, la Commissione procede all'individuazione del soggetto da ammettere alla fase di co-progettazione applicando, nell'ordine, i seguenti criteri di preferenza:

- a) maggiore punteggio conseguito nel criterio "Qualità culturale, tema guida e organicità del palinsesto";
- b) in caso di ulteriore parità, maggiore punteggio conseguito nel criterio "Impatto civico, pari opportunità, scuole e giovani";
- c) qualora permanga ancora la parità, sorteggio pubblico effettuato dal Responsabile del procedimento o dalla Commissione in seduta pubblica, previa comunicazione ai soggetti interessati e con redazione di apposito verbale.

Al termine del processo di valutazione, gli esiti della procedura sono approvati con atto del Dirigente competente e pubblicati all'Albo Pretorio online del Comune di Piacenza e nella sezione del sito istituzionale dedicata alla procedura, per il periodo previsto dalla normativa vigente e comunque secondo le modalità stabilite dagli atti comunali.

25. Documentazione da presentare

La manifestazione di interesse deve essere corredata almeno dai seguenti documenti: domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante; proposta progettuale; tema guida dell'edizione; cronoprogramma; piano economico preventivo, comprensivo della quota di cofinanziamento; piano di comunicazione; indicazione degli indicatori di monitoraggio; dichiarazioni sostitutive sui requisiti, compresa l'iscrizione al RUNTS da almeno 6 mesi alla data di pubblicazione dell'avviso; dichiarazioni in materia di privacy; statuto e atto costitutivo; documento di identità del legale rappresentante; curricula delle principali figure impiegate; indicazione del referente operativo; eventuali lettere di partnership, collaborazione o appoggio.

In caso di partecipazione in rete, la documentazione amministrativa e le dichiarazioni sui requisiti sono rese da ciascun Ente del Terzo Settore componente la rete candidata, mentre il soggetto capofila sottoscrive la domanda e cura il coordinamento della documentazione presentata, salvo diversa previsione della modulistica allegata.

In caso di partecipazione in rete, i proponenti devono indicare il soggetto capofila, i ruoli dei partner, le attività affidate a ciascuno, le risorse messe a disposizione e le modalità di coordinamento.

La proposta deve contenere un cronoprogramma indicativo delle attività, comprensivo delle fasi di progettazione esecutiva, comunicazione, realizzazione degli eventi, monitoraggio, restituzione finale e rendicontazione.

26. Modalità e termini di presentazione

Le manifestazioni di interesse devono pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, con esclusione del giorno della pubblicazione dal computo del termine. Non sono ammesse domande pervenute oltre il termine stabilito.

In caso di trasmissione cartacea o postale non fa fede il timbro postale, ma esclusivamente la data e l'ora di ricezione al Protocollo comunale.

La domanda può essere presentata mediante invio tramite PEC all'indirizzo protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it, con documenti sottoscritti digitalmente oppure sottoscritti con firma autografa e accompagnati da copia del documento di identità del legale rappresentante. L'oggetto della PEC riporta la dicitura: "Manifestazione di interesse per la co-progettazione della manifestazione Pulcheria 2027".

La domanda può inoltre essere consegnata agli Sportelli Polifunzionali del Comune di Piacenza, siti in Via Beverora 57, 29121 Piacenza, o trasmessa mediante raccomandata con avviso di ricevimento, all'attenzione dell'Ufficio Protocollo del Comune di Piacenza, Via Beverora n. 57 - 29121 Piacenza, indicando quale destinatario l'Unità Operativa Partecipazione e pari opportunità. In caso di consegna o trasmissione cartacea, il plico riporta all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura: "NON APRIRE - Manifestazione di interesse per la co-progettazione della manifestazione Pulcheria 2027".

Copia dell'avviso e della modulistica è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Piacenza. Eventuali chiarimenti di interesse generale sono pubblicati nella medesima sezione, nel rispetto della parità di trattamento tra i partecipanti.

27. Convenzione

A conclusione del percorso di co-progettazione il Comune e il soggetto selezionato sottoscrivono apposita convenzione, nella quale sono regolati: attività da realizzare, durata, risorse riconosciute, cofinanziamento, spazi, obblighi delle parti, assicurazioni, autorizzazioni, safety, rendicontazione, monitoraggio, comunicazione, responsabilità, trattamento dei dati, proprietà e utilizzo dei materiali prodotti e cause di revoca, riduzione o rimodulazione delle risorse.

La convenzione recepisce gli esiti del tavolo di co-progettazione e costituisce riferimento operativo per l'attuazione della manifestazione.

Il Comune può disporre la revoca, la riduzione o la rimodulazione delle risorse riconosciute in caso di mancata realizzazione totale o parziale delle attività, realizzazione difforme dal progetto approvato, irregolarità nella rendicontazione, spese non ammissibili o mancato rispetto degli obblighi previsti dalla convenzione.

28. Trasparenza, controlli e trattamento dati

Il Comune si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sulla regolarità della documentazione prodotta e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

Gli atti della procedura sono pubblicati secondo la normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità amministrativa.

I dati personali sono trattati esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura e alla gestione del rapporto convenzionale, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Le specifiche informazioni sul trattamento dei dati sono riportate nella modulistica allegata o negli atti della procedura.

29. Informazioni

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare l'Ufficio Pari Opportunità del Settore Piacenza 2030 all'indirizzo partecipazione@comune.piacenza.it, Tel. 0523.492045, entro il termine indicato dall'avviso.

Eventuali chiarimenti di interesse generale sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Piacenza, nella sezione dedicata alla procedura.